



Matdid - www.matdid.it

Materiali didattici di lingua e cultura italiana per stranieri
a cura di [Roberto Tartaglione](#) e [Giulia Grassi](#)

Scudit Scuola d'Italiano
Via La Spezia 34 – 00182 Roma
Internet – www.scudit.net
email – info@scudit.net

Materiale: n. 1141 - Data: 4.04.2005 - Livello: A2/B1 - autore: [Roberto Tartaglione](#)

MADAMINA, IL CATALOGO È QUESTO

Dal Don Giovanni di Mozart – Soluzione esercizio in Matdid-online

Così fan tutte, *Don Giovanni* e *Le nozze di Figaro* sono la "trilogia italiana" delle opere di Mozart. Il *Don Giovanni* è stato scritto nel 1787, quando Mozart aveva 31 anni. Il protagonista dell'opera, **Don Giovanni**, implacabile seduttore che fino alla fine rifiuta di cambiare e di pentirsi delle sue colpe, è un personaggio di grande impatto psicologico.

La trama del *Don Giovanni* la troverete facilmente su Internet. Qui vi proponiamo il testo di *Madamina, il catalogo è questo* una delle arie più celebri dell'opera.

Leporello, il servitore di Don Giovanni, descrive a Donna Elvira le prodezze amorose del suo padrone.

*Madamina, il catalogo è questo
Delle belle che amò il padron mio;
un catalogo egli è che ho fatt'io;
Osservate, leggete con me.
In Italia seicento e quaranta;
In Alemagna duecento e trentuna;
Cento in Francia, in Turchia novantuna;
Ma in Ispagna son già mille e tre.
V'han fra queste contadine,
Cameriere, cittadine,
V'han contesse, baronesse,
Marchesane, principesse.
E v'han donne d'ogni grado,
D'ogni forma, d'ogni età.*

Nella bionda egli ha l'usanza
Di lodar la gentilezza,
Nella bruna la costanza,
Nella bianca la dolcezza.
Vuol d'inverno la grassotta,
Vuol d'estate la magrotta;
È la grande maestosa,
La piccina è ognor vezzosa.
Delle vecchie fa conquista
Pel piacer di porle in lista;
Sua passion predominante
È la giovin principiante.
Non si picca – se sia ricca,
Se sia brutta, se sia bella;
Purché porti la gonnella,
Voi sapete quel che fa.

Spiegazione del testo (con qualche nota linguistica)

Madamina Viene evidentemente dal *madame* francese (mia dama, mia signora). Si usava già in italiano antico per indicare la moglie di un nobile, una donna di alto prestigio sociale. **-ina** naturalmente è un diminutivo cortese riferito alla giovane età della donna (un po' come *signora/signorina*).

Il catalogo è questo delle belle che amò il padron mio (questo è il catalogo delle belle che il mio padrone ha amato) - "Catalogo" è parola che viene dal greco e indica una lista sistematica, una raccolta di dati enumerati. Oggi si usa anche come sinonimo di *depliant* o di *brochure pubblicitaria*.

Un catalogo egli è che ho fatt'io (questo è un catalogo che ho fatto io).

Osservate, leggete con me: imperativo con il "voi" di cortesia, forma ancora in uso nel sud-Italia per rivolgersi con rispetto a una persona, senza il "distacco" che si percepisce con la forma "Lei".

In Italia seicento e quaranta - Comincia l'elenco delle donne conquistate da Don Giovanni.

In Alemagna duecento e trentuna (in Germania duecentotrentuno) - *Almagna* (o *Alemagna* o *Almannia*) è il vecchio nome della Germania, la terra degli *Alemanni*. Il numero duecentotrentuno, come tutti i composti con -uno, si concordava al maschile e al femminile.

Cento in Francia, in Turchia novantuna, ma in Ispagna son già mille e tre - La pronuncia di *s+consonante* in italiano suona estremamente forte. I nomi maschili che cominciano con *s+consonante*, richiedono una "vocale di appoggio" e per questo usano l'articolo LO e UNO (e non IL o UN che provocherebbero una sequenza di tre consonanti praticamente impronunciabile). Allo stesso modo quando il nome in *s+consonante* è preceduto da una parola che termina anche lei in consonante (la preposizione IN per esempio) è possibile creare una vocale di appoggio **i-** prima del nome: **in Ispagna** (invece che **in Spagna**). Ma anche *per iscritto* (invece che *per scritto*).

V'han fra queste contadine, cameriere, cittadine (Fra queste ci sono contadine, cameriere e cittadine) - *Contadine* sono le abitanti del "contado" cioè della campagna, contrapposte a *cittadine* che sono le abitanti della città. *Cameriere* sono le donne della servitù "addette alla pulizia della camera" (in un secondo momento il significato si estende a "persona di servizio" in generale).

V'han contesse, baronessa, marchesane, principesse (ci sono contesse, baronessa, marchese e principesse) - *V'han*, ovvero *vi hanno*, corrisponde al più moderno *ci sono*. Gli altri sono tutti titoli nobiliari, contessa, baronessa, marchesa o principessa.

E v'han donne d'ogni grado, d'ogni forma, d'ogni età (e ci son donne di ogni grado, di ogni forma e di ogni età) - Di ogni grado sociale, di ogni aspetto e di ogni età.

Nella bionda egli ha l'usanza di lodar la gentilezza, nella bruna la costanza, nella bianca la dolcezza (Lui è solito far complimenti alle le donne, alla bionda per la sua gentilezza, alla bruna per la sua costanza, alla bianca per la dolcezza)

Vuol d'inverno la grassotta, vuol d'estate la magrotta (Vuole d'inverno quella un po' grassa e d'estate quella un po' magra) - L'alterazione di nomi o aggettivi attraverso il suffisso **-otto** non è rara in italiano. In molti casi dà un senso di "un po', abbastanza, piccolo" e spesso con una connotazione benevola e affettuosa (*bambolotto, orsacchiotto, passerotto, anzianotto* e anche *giovannotto*). In molti casi questa terminazione è stata così assorbita dal nome che il "valore alterativo" si è perso e sono nati nuovi sostantivi "indipendenti" (*giubbotto, gabbiotto, pellicciotto, salotto, candelotto, spinotto, risotto*). Il suffisso **-otto** può anche attenuare il valore di un termine negativo (*fessacchiotto, sempliciotto*).

È la grande maestosa, la piccina è ognor vezzosa (la grande è maestosa, la piccina è sempre vezzosa - Vezzosa ha una serie di significati che slittano da *smorfioso* a *grazioso*. In questo contesto significa comunque *attraente, maliziosamente carina*.

Delle vecchie fa conquista pel piacer di porle in lista; sua passion predominante è la giovin principiante (conquista le vecchie solo per il piacere di metterle nella lista; ma la sua passione principale sono le giovani inesperte)

Non si picca se sia ricca, se sia brutta, se sia bella; purché porti la gonnella, voi sapete quel che fa (non si preoccupa se sia ricca, brutta o bella: purché porti la gonnella voi sapete quello che fa) - Piccarsi è un termine che originariamente significa "pungersi": non si picca significa perciò *non si offende, non si disturba, non si crea problemi*. La radice del verbo piccarsi è la stessa che troviamo nell'aggettivo *piccante*, riferito appunto a un sapore forte e pungente.

Esercizio 1

Completare con il verbo coniugato all'indicativo o al congiuntivo

1. Anche se mi /DISPIACERE/ _____ ammetterlo, devo dire che Mario è molto competente
2. È possibile che Angela /TELEFONARE/ _____ a qualche giorno fa
3. Non voglio disturbarlo ora che è appena tornato dal lavoro e magari /ESSERE/ _____ stanco
4. Che lui /SAPERE/ _____ perfettamente l'inglese non lo metto assolutamente in dubbio!
5. Ti ho già detto che io /CAPIRE/ _____ ! Non devi ripetermi ancora la stessa cosa!
6. Dopo che io /CONOSCERE/ _____ Nicola personalmente, ho cambiato opinione su di lui

7. Prima che voi /VENIRE/ _____ a lavorare qui, gli affari non andavano tanto bene
8. Mi farebbe molto piacere se Silvio /ANDARE/ _____ a vivere ai Caraibi
9. So che hai avuto qualche problema, ma spero che ora tu /STARE/ _____ bene
10. Qualunque cosa io /DIRE/ _____ tu sei subito pronto a sostenere il contrario!
11. Si vede benissimo che tu stanotte non /DORMIRE/ _____ !
12. Bisogna che tu /FARE/ _____ un po' più di attenzione a come parli: così nessuno si offenderà
13. Andare in vacanza? Magari /AVERE/ _____ il tempo! Partirei subito!
14. Non ne sono sicuro, ma forse lui /SBAGLIARE/ _____ a comportarsi così
15. Se aspetti che le cose /CAMBIARE/ _____ da sole, senza che tu faccia niente, sei un illuso!
16. Suppongo che loro /STUDIARE/ _____ l'italiano già da parecchio tempo
17. Mi sa che loro /STUDIARE/ _____ l'italiano già da parecchio tempo
18. Pronto? No, il direttore non c'è. /VOLERE/ _____ lasciargli un messaggio?
19. Hanno divorziato perché lei /PASSARE/ _____ tutte le notti su Facebook!
20. Ha regalato il computer a sua figlia per darle uno strumento di studio e non perché lei /PASSARE/ _____ tutte le notti su Facebook!